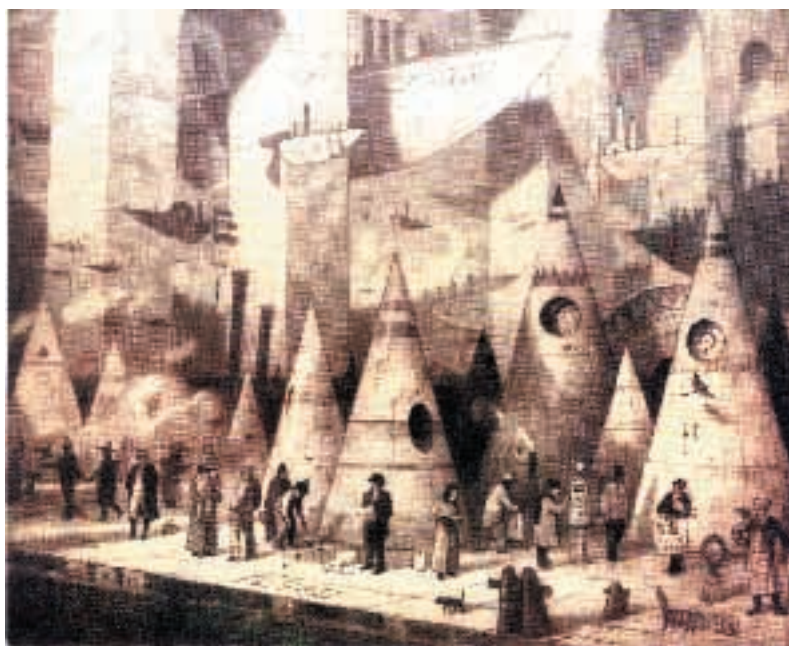


VITE IN CORSA

I magici racconti di viaggio dei migranti

Volti, sogni, paure, miti e fantasie fanno le storie mute di questo volume magico disegnato da Shaun Tan, pittore, illustratore, fotografo e scrittore nato da genitori malesi emigrati in Australia. Ed è proprio di emigranti che parla *L'approdo*, tradotto in tutto il mondo e pubblicato in Italia da Elliot (euro 22). Dedicato ai genitori, il libro è senza parole, ma parla, canta e racconta le

vite di passaggio, i costumi, le ricchezze, le tradizioni, le speranze di vite nuove di chi decide di lasciare tutto alle spalle e viaggiare verso un luogo sconosciuto dove non ha famiglia né amici e, spesso, neppure un nome. *L'approdo* è una storia universale, un omaggio amorevole a tutti i migranti, un libro coraggioso. E una meraviglia silenziosa. www.shauntan.net ♦



→ **Bersaglio dei consumi** oppure misteriosi come organismi geneticamente modificati?

→ **Il saggio** di Gustavo Pietropolli Charmet ci guida dentro il presente della faticosa «età critica»

Adolescenti fragili e spavaldi

Un grande clinico studia i teenager di oggi. E ribalta il luogo comune. Non sono schiavi dei consumi. Sono dei piccoli messia in cerca d'una missione. Senza un ambiente che li aiuti.

MANUELA TRINCI



Di loro, dei nuovi adolescenti, si è detto un po' di tutto. Che hanno la rabbia in corpo, ribellioni e fughe

a fior di pelle. Sono stati denigrati come campioni di nichilismo. E della loro indifferenza e svogliatezza, fragilità, incertezza e pratica della disubbidienza, tutt'ora si nutre il gran chiacchiericcio mediatico. Si è scivolati poi nelle semplificazioni o giustificazioni più aberranti, si è puntato l'indice contro l'invidia degli adulti o la fatica di ascoltare ed educare figli e scolari. E ancora si è ululato contro branchi di giovani inselvaticiti, contro le gang e la violenza adolescenziale, convinti quasi

che l'adolescenza, quest'età della vita, sia una malattia. Eppure, questi bricoleur di biografie fai da te, con licenza di agire a proprio piacimento, sono quotidianamente intervistati, corteggiati e rispecchiati dai mezzi di comunicazione come modello di ogni consumo. Ma, andando oltre, il mondo adolescenziale rimane opaco e incomprensibile agli occhi dei più. Possono sembrare alieni, Organismi Geneticamente Modificati, tanto sono distanti da quello che gli adulti di oggi hanno sperimentato

in un diverso contesto e all'interno di una mente tesa a legittimare la sovversione e tormentata da ben altre passioni, pensieri e valori.

Piercing e tatoo ornati, i nuovi adolescenti sono soliti darsi appuntamento nei centri commerciali, producono una musica mai ascoltata nel corso dei secoli precedenti, ricercano se stessi nel proprio corpo e nella propria immagine e non sembrano particolarmente interessati a conservare e coltivare il senso del «passato». Nati e cresciuti fra la cultura